



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche
Sezione 3: Stima del rischio e individuazione contromisure

3.2 Mansioni

Scheda n°2

Data Aggiornamento: 14/05/2022
Pag. 2/5

Sorgente di rischio: **B2 Attrezzature di Lavoro Specifiche (Parte II allegato V - allegato VI - allegato VII)**

Tipo di rischio: **per la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Uso attrezzature/impianti in pressione (reattori, compressori, ...)	No					Non presenti				
2. Uso attrezzature mobili e semoventi: <input type="checkbox"/> con lavoratori a bordo, <input type="checkbox"/> carrelli elevatori, <input type="checkbox"/> su binari, <input type="checkbox"/> piani inclinabili, <input type="checkbox"/> teleferiche, <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
3. Uso attrezzature di sollevamento, trasporto e immagazzinamento carichi: <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici, <input type="checkbox"/> gru, <input type="checkbox"/> argani <input type="checkbox"/> paranchi <input type="checkbox"/> a piani mobili, a tazza, a coclea, a nastro <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
4. Uso attrezzature di sollevamento di persone e cose: <input type="checkbox"/> Ponti su ruote <input type="checkbox"/> Scale aeree su carro <input type="checkbox"/> Ponti sospesi <input type="checkbox"/> Ascensori e montacarichi <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
5. Uso attrezzature particolari: <input type="checkbox"/> Mole abrasive. <input type="checkbox"/> Bottali, impastatrici, gramo latrici. <input type="checkbox"/> Macchine per fucinata e stampaggio. <input type="checkbox"/> Macchine utensili per metalli. <input type="checkbox"/> Macchine utensili per legno. <input type="checkbox"/> Presse e cesoie. <input type="checkbox"/> Frantoi, disintegratori. <input type="checkbox"/> Molazze e polverizzatori. <input type="checkbox"/> Macchine centrifugatrici. <input type="checkbox"/> Laminatoi, rullatrici, calandre e cilindri. <input type="checkbox"/> Apritoi, battitoi, carde, sfilacciatrici, pettinatrici. <input type="checkbox"/> Macchine per filare. <input type="checkbox"/> Telai meccanici di tessitura. <input type="checkbox"/> Macchine per la lavorazione di fibre tessili. <input type="checkbox"/> Macchine da cucire. <input type="checkbox"/> Macchine per trafilare. <input type="checkbox"/> Macchine con cilindro a lame elicoidali. <input type="checkbox"/> Trebbiatrici <input type="checkbox"/> Tipografiche <input type="checkbox"/> Fustellatrici <input type="checkbox"/> Compressori. <input type="checkbox"/> Saldatrici. <input type="checkbox"/> Forni e stufe di essiccaimento. <input checked="" type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici. <input type="checkbox"/> Altro:	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Manutenzioni preventive secondo indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infortuni durante l'uso (e la manutenzione ordinaria) di apparecchiature dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Formazione specifica. Informazione, formazione sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Proseguimento e aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori.
6. Uso attrezzature per lavori in quota: <input type="checkbox"/> ponteggi, <input type="checkbox"/> scale portatili, <input type="checkbox"/> trabattelli, <input type="checkbox"/> cavalletti <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici, ecc.	No	Sono vietate le lavorazioni in quota (altezza oltre 2 m)				Mancato rispetto del divieto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in particolare sul divieto e controllo del rispetto			Proseguimento informazione sul divieto e controllo del rispetto



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche
Sezione 3: Stima del rischio e individuazione contromisure

3.2 Mansioni

Scheda n°2

Data Aggiornamento: 14/05/2022
Pag. 3/5

Sorgente di rischio: **B3 Attrezzature di Lavoro Specifiche (Parte II allegato V - allegato VI - allegato VII)**

Tipo di rischio: **per la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Impianti ed apparecchi termici fissi (forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc).	No					Non presenti				
2. Macchine ed impianti per il confezionamento, imbottigliamento, ecc.	No					Non presenti				
3. Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria (per polveri o vapori di lavorazione, saldatura, ecc.).	No					Non presenti				
4. Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica.	No					Non presenti				
5. Serbatoi interrati (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale).	No					Non presenti				
Distributori di metano.	No					Non presenti				
Serbatoi e distributori di GPL.	No					Non presenti				
8. Apparecchiature elettriche informatiche, audio/video e da ufficio.	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Manutenzioni preventive secondo indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infortuni durante l'uso (e la manutenzione ordinaria) di apparecchiature dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
9. Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio (trapano, tagliasiepi elettrico, ecc.).	No					Non presenti				
10. Apparecchi portatili per saldatura.	No					Non presenti				
11. Elettrodomestici.	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Manutenzioni preventive secondo indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infortuni durante l'uso (e la manutenzione ordinaria) di apparecchiature dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Formazione specifica. Informazione, formazione sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Proseguimento e aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori.
12. Apparecchi termici trasportabili (termoventilatori, stufe a gas, ecc.).	No	Divieto di utilizzo				Mancato rispetto del divieto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in particolare sul divieto e controllo del rispetto			Proseguimento informazione sul divieto e controllo del rispetto
13. Organi di collegamento elettrico mobili (adattatori, prolunghie, ecc.) e apparecchi di illuminazione (lampade).	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infortuni durante l'uso dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Formazione specifica. Informazione, formazione sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Proseguimento e aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori.
14. Gruppi elettrogeni trasportabili.	No					Non presenti				
15. Apparecchi elettromedicali (defibrillatori, elettrostimolatori, ecc)	No					Non presenti				
16. Apparecchi elettrici per uso estetico.	No					Non presenti				
17. Macchine da cantiere (escavatore, trivelle, rullo compressore, ecc).	No					Non presenti				
18. Macchine agricole (trattrici, ecc.).	No					Non presenti				
19. Mezzi di trasporto materiali (autocarri, furgoni, ecc.).	No					Non presenti				
20. Mezzi trasporto persone (autovetture, pullman, ambulanza, ecc.).	No					Non previsto per la mansione				
21. Utensili manuali (martello, seghetto, piccone, trapano manuale, ecc.)	No					Non presenti				



Sorgente di rischio: C Movimentazione manuale dei carichi (Allegato XXXIII)								Tipo di rischio: per la salute		
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Movimentazione manuale dei carichi (posture incongrue, movimenti ripetitivi, sollevamento e spostamenti di carichi).	Sì	Organizzazione/riduzioni delle lavorazioni con carichi. Formazione ed informazione del personale sulle corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi. Adozione di attrezzature ausiliarie (carrelli).	II	A	2	Patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso lombari.	Specifica su: - peso, - altre caratteristiche del carico, - modalità di corretta esecuzione delle manovre.	No	Guanti.	Aggiornamento periodico della formazione.

Sorgente di rischio: D Videoterminali (Allegato XXXIV)								Tipo di rischio: per la salute		
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Uso di attrezzature munite di videoterminali: caratteristiche delle attrezzature, tempi di esposizione, ambiente di lavoro.	No					Non esposto				

Sorgente di rischio: E Agenti Fisici (Titolo VIII e Allegati XXV-XXVI-XXXVII)						Tipo di rischio: per la salute				
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Rumore	Sì	Organizzazione attività didattiche.	II	A	2	Difficoltà di gestione delle attività didattiche. Disturbi all'udito e conseguenti da esposizione a frastuono	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle modalità di organizzazione delle attività didattiche.	Non richiesti	Non necessari	Ev, richiesta interventi di insonorizzazione ambienti con particolari caratteristiche di propagazione del rumore.
2. Vibrazioni Meccaniche	No					Non esposti				
3. Campi Elettromagnetici	Sì	Richiesta verifica del rispetto dei limiti di emissione da parte di impianti ed infrastrutture dei fabbricati scolastici o altri esterni che possono coinvolgerne le pertinenze. Adozione di eventuali contromisure organizzative comunicate alla direzione scolastica	II	A	2	Assorbimento di energia e correnti di contatto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sull'uso delle attrezzature elettriche ed elettroniche e su eventuali contromisure organizzative comunicate dagli enti competenti.	A carico dell'amministrazione competente su impianti ed infrastrutture dei fabbricati scolastici o altri esterni che possono coinvolgerne le pertinenze	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
		Impiego di attrezzature elettriche ed elettroniche esclusivamente marcate "CE", idonee all'uso in ambiente scolastico e comunque destinata al pubblico						Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.		
4. Radiazioni Ottiche Artificiali	No					Non esposto				
5. Radiazioni ionizzanti (raggi alfa, beta, gamma)	No					Non esposto				



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche
Sezione 3: Stima del rischio e individuazione contromisure

3.2 Mansioni

Scheda n°2

Data Aggiornamento: 14/05/2022
Pag. 5/5

Sorgente di rischio: F Sostanze Pericolose (Titolo IX Allegato XXXVIII - XXXIX - XL - XLI - XLII - XLIII) Tipo di rischio: **per la salute e la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti chimici pericolosi.	Sì	Selezione delle sostanze. Procedure di lavoro per la corretta conservazione e il corretto uso. Piano gestione Emergenze	III	A	3	Dermatiti ed intossicazioni	Informazione e formazione del personale sulle procedure di lavoro.	Verifica periodica luoghi di conservazione	Quelli richiesti sulle istruzioni d'uso del fabbricante (etichetta o scheda di sicurezza)	Verifica periodica delle sostanze impiegate e della documentazione relativa. Informazione, formazione e aggiornamento periodico del personale sulle procedure di lavoro.
2. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti chimici cancerogeni e mutageni.	No					Divieto uso prodotti riportanti frasi di rischio R40 R45 R46 e R47				
3. Effetti derivanti dall'esposizione ad Amianto.	No					Non esposto				

Sorgente di rischio: G Agenti Biologici (Titolo X Allegato XLIV - XLV - XLVI - XLVII - XLVIII) Tipo di rischio: **per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti biologici	No					Non esposto				

Sorgente di rischio: H Rischio psicosociale (Art.28) Tipo di rischio: **trasversale**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Psicosociale: <input type="checkbox"/> Pericoli per interazione con persone. <input type="checkbox"/> Pericoli per interazione con animali.	No	In generale definizione e applicazione regolamento disciplinare (regole di comportamento e relativi provvedimenti) Per soggetti con disabilità psichiche che manifestano comportamenti potenzialmente pericolosi, definizione e applicazione delle procedure di vigilanza e assistenza definite dal medico curante	III	A	3	Psicosociale per interazione con persone	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare, per soggetti con disabilità psichiche che manifestano comportamenti potenzialmente pericolosi, sulle procedure di vigilanza e assistenza definite dal medico curante	Non richieste	Non richiesti	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)
2. Stress da lavoro correlato	Sì	Definizione dei ruoli e delle mansioni effettuato a livello contrattuale dalle categorie. Coinvolgimento di tutti i lavoratori nelle attività organizzative, anche attraverso incontri informativi. Numerosità dei colleghi di lavoro. Organizzazione procedura per l'eventuale trattamento di casi. Disponibilità per comunicazione. In fase di analisi con metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SiRveSS	Vedi risultati analisi condotta secondo metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SiRveSS			Stress da lavoro correlato	Informazione generale di tutto il personale	Non richieste	Non richiesti	Attivazione misure di miglioramento come da aree evidenziate dai risultati della metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SiRveSS. Si evidenzia che per il plesso G. Pascoli è necessario ripetere la valutazione entro un anno.
3. Condizioni di lavoro particolare (lavoro notturno, straordinario, in solitario)	No	Divieto di effettuare lavori pericolosi in solitudine (es. uso scaletta)				Mancato rispetto del divieto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sul divieto e controllo del rispetto			Proseguimento informazione sul divieto e controllo del rispetto

Sorgente di rischio: I Lavori sotto tensione (Allegato I e art. 82-83 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Tipo di rischio: **per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Lavori sotto tensione o in prossimità di parti attive di impianti elettrici	No					Non presenti				